



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV Legislatura – 2017

Bolzano, 13 febbraio 2017
prot. n. 368 Cons. reg.
del 14 febbraio 2017

N. 225/XV

Al
Presidente
del Consiglio regionale
S e d e

I N T E R R O G A Z I O N E **Concorrenza interregionale per le imprese**

Sempre più imprese scelgono di andarsene e l'Alto Adige perde sempre più posti di lavoro. 49 aziende hanno trasferito nel periodo 2011-2014 la loro sede legale dall'Alto Adige al Trentino. Il vicino Trentino è molto attrattivo per via degli sgravi fiscali e vari incentivi. La rapida messa a disposizione dei terreni in Trentino significa non solo perdite economiche ma anche la perdita di posti di lavoro. Questo aspetto è stato fortemente criticato nel 2015 anche dai sindacati del settore metallurgico. Da parte dei sindacati si chiede ora una tavola rotonda sul futuro dell'industria in Alto Adige.

Ciò premesso e al fine di garantire un controllo ottimale da parte dei Consiglieri, si chiede di dare risposta alle seguenti domande:

1. Quante imprese e aziende altoatesine si sono trasferite nel 2015 e 2016 nel vicino Trentino e quante aziende hanno trasferito la sede legale dalla Provincia di Trento alla Provincia di Bolzano?
2. Quanti posti di lavoro sono stati trasferiti nel 2015 e 2016 dalla Provincia di Bolzano alla Provincia di Trento e quanti dalla Provincia di Trento alla Provincia di Bolzano?
3. Dove risiedono le differenze tra la Provincia di Bolzano e la Provincia di Trento per quanto concerne di condizioni di insediamento delle imprese?
4. La Giunta regionale intende armonizzare le relative condizioni quadro, d'intesa con le Province?

Ai sensi del Regolamento si richiede risposta scritta.

F.to: IL CONSIGLIERE REGIONALE
Walter BLAAS



An den
Präsidenten des Regionalrates
der Autonomen Region Trentino-Südtirol
Herrn Dr. Thomas Widmann
38100 Trient

Bozen, den 13. Februar 2017

Anfrage Nr. 225/xv

Innerregionaler Wettbewerb um Unternehmen

Immer mehr Betriebe wandern ab und Arbeitsplätze gehen in Südtirol verloren. 49 Unternehmen haben im Zeitraum der Jahre 2011-2014 den Rechtssitz von der Provinz Bozen in die Provinz Trient verlegt haben. Mit Steuererleichterungen und verschiedenen Anreizen lockt die Nachbarprovinz Trentino. Die rasche Zurverfügungstellung von Boden in der Nachbarprovinz bedeutet neben den wirtschaftlichen Verlusten auch den Verlust von Arbeitsplätzen. Kritik kam im Jahr 2015 von den Metallgewerkschaften. Vonseiten der Gewerkschaften wird deshalb die Einberufung eines runden Tisches zur Zukunft der Industrie in Südtirol gefordert.

Dies vorausgeschickt, und in Anbetracht der Notwendigkeit einer bestmöglichen Kontrollfunktion durch die Abgeordneten, ergeben sich folgende Fragen, mit der Bitte um schriftliche Antwort:

1. Wie viele Südtiroler Betriebe und Unternehmen sind in den Jahren 2015 und 2016 in die Nachbarprovinz Trentino abgewandert und wie viele Betriebe haben ihren Rechtssitz von der Provinz Trient in die Provinz Bozen verlegt?
2. Wie viele Arbeitsplätze sind in den Jahren 2015 und 2016 von der Provinz Bozen in die Provinz Trient abgewandert und von der Provinz Trient in die Provinz Bozen?
3. Wo liegen die Unterschiede bei den Rahmenbedingungen zur Betriebsansiedlung zwischen den beiden Provinzen der Region?
4. Gedenkt die Regionalverwaltung die entsprechenden Rahmenbedingungen in Zusammenarbeit mit den Provinzen zu harmonisieren?

Reg. Abg. Walter Blaas